



ABBAZIA PISANI • Parrocchia S. Eufemia v. m.

via Martiri della Libertà 62 - 35010 VILLA DEL CONTE PD

☎ 049.9325054 - abbaziapisani@diocesiv.it

BORGHETTO • Parrocchia S. Giovanni Bosco sac.

piazza Antonio Mantiero 1 - 35018 SAN MARTINO DI LUPARI PD

☎ 049.5990083 - borghetto@diocesiv.it



**COLLABORAZIONE PASTORALE
DELL'ALTA PADOVANA**
Diocesi di Treviso

anno X - n° 439 (11/2020)

Il foglio è scaricabile dal sito www.abbaziaborghetto.com

PARROCO don Giuseppe Busato

☎ 328.9066278 ✉ dongiuseppe72@gmail.com

◦ dall'8 al 14 marzo 2020 ◦ **SECONDA SETTIMANA di QUARESIMA** ◦

📖 ASCOLTO della PAROLA • domenica 8 marzo

SECONDA LETTURA. 2Timoteo 1,8-10

Figlio mio, con la forza di Dio, soffri con me per il Vangelo. Egli infatti ci ha salvati e ci ha chiamati con una vocazione santa, non già in base alle nostre opere, ma secondo il suo progetto e la sua grazia. Questa ci è stata data in Cristo Gesù fin dall'eternità, ma è stata rivelata ora, con la manifestazione del salvatore nostro Cristo Gesù. Egli ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita e l'incorruttibilità per mezzo del Vangelo.

Figlio mio, con la forza di Dio, soffri con me per il Vangelo. Egli infatti ci ha salvati e ci ha chiamati con una vocazione santa, non già in base alle nostre opere, ma secondo il suo progetto e la sua grazia. Questa ci è stata data in Cristo Gesù fin dall'eternità, ma è stata rivelata ora, con la manifestazione del salvatore nostro Cristo Gesù. Egli ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita e l'incorruttibilità per mezzo del Vangelo.

Da Roma paolo, in carcere come un delinquente comune (2,9), in via al diletto discepolo Timoteo, vescovo di Efeso, un accorato appello, che ha il tono di ultimo messaggio. Alla prigionia fisica, si è aggiunta la sofferenza morale (1,12); tuttavia ciò non deve diventare motivo di vergogna o di sconforto per il figlio spirituale (1,8). Anzi, è proprio questo il momento di ravvivare il carisma ricevuto mediante l'imposizione delle mani dei presbiteri e di attingervi quello spirito di forza, d'amore e di saggezza che permette di affrontare vittoriosamente l'ora della prova (vv.6s.). È inevitabile che i discepoli di Cristo debbano soffrire per la fede (2,3), ma non sono soli nella persecuzione: la grazia di Dio sostiene nella testimonianza (v. 8b) e fa concorrere alla salvezza anche l'umana debolezza (2,10-12a). Nel breve v. 10 è espresso il nucleo centrale del *kérygma*: l'incarnazione, la morte e risurrezione del Salvatore. Egli ci ha aperto un varco verso la luce, vincendo la morte: sulle sue orme – e sulle orme di tutti i santi che hanno fedelmente seguito Gesù – anche Timoteo (e, come lui, ogni cristiano) potrà affrontare con fede e amore la sofferenza per il vangelo (v. 13). La nostalgia della separazione (v. 4), l'umana timidezza (v. 7) di Timoteo, la 'scandalosa' situazione in cui Paolo si trova, i ripetuti cenni al carcere e alle defezioni dei cristiani (v. 15) possono gettare un'ombra oscura nella vita del discepolo, perciò l'Apostolo – anche attraverso un lessico che evoca luminosità (v. 10) – incoraggia: Cristo ha fatto risplendere la vita.

la PREGHIERA di Roberto Laurita

La passione e morte si fanno sempre più vicine, tanto che intravedi già lo scatenarsi della violenza e della cattiveria, dell'odio e della brutalità. Come potranno i tuoi discepoli resistere a quella prova tremenda, quando il tuo corpo dilaniato sarà percorso dagli spasimi dell'agonia, quando il tuo volto pieno di bontà sarà deturpato dal sangue e dagli sputi, dal dolore e dall'abbandono?

È per questo, Gesù, che conduci Pietro, Giacomo e Giovanni in disparte, sulla montagna: perché vedano il tuo volto trasfigurato, contemplino la tua luce, si lascino afferrare dalla tua gloria, intendano la voce che viene dal cielo, e li invita ad ascoltarti.

No, non è un sogno quello che è accaduto e nemmeno l'incanto di una magia: è solo un viatico donato a chi sta per essere sconvolto da quello che ti accadrà; solo un

bagliore offerto a chi sprofonderà nella notte oscura e si troverà smarrito e affranto; solo un punto di riferimento da non dimenticare, un anticipo della Pasqua di risurrezione e di gioia, che arriva dopo il Venerdì Santo.

MESSAGGIO di PAPA FRANCESCO per la QUARESIMA 2020

*“Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi
riconciliare con Dio” (2Cor 5,20)*

(2ª parte)

3. L'appassionata volontà di Dio di dialogare con i suoi figli

Il fatto che il Signore ci offra ancora una volta un tempo favorevole alla nostra conversione non dobbiamo mai darlo per scontato. Questa nuova opportunità dovrebbe suscitare in noi un senso di riconoscenza e scuoterci dal nostro torpore. Malgrado la presenza, talvolta anche drammatica, del male nella nostra vita, come in quella della Chiesa e del mondo, questo spazio offerto al cambiamento di rotta esprime la tenace volontà di Dio di non interrompere il dialogo di salvezza con noi. In Gesù crocifisso, che «Dio fece peccato in nostro favore» (2Cor 5,21), questa volontà è arrivata al punto di far ricadere sul suo Figlio tutti i nostri peccati, fino a «mettere Dio contro Dio», come disse Papa Benedetto XVI (Enc. *Deus caritas est*, 12). Dio infatti ama anche i suoi nemici (cfr Mt 5,43-48). Il dialogo che Dio vuole stabilire con ogni uomo, mediante il Mistero pasquale del suo Figlio, non è come quello attribuito agli abitanti di Atene, i quali «non avevano passatempo più gradito che parlare o ascoltare le ultime novità» (At 17,21). Questo tipo di chiacchiericcio, dettato da vuota e superficiale curiosità, caratterizza la mondanità di tutti i tempi, e ai nostri giorni può insinuarsi anche in un uso fuorviante dei mezzi di comunicazione.

4. Una ricchezza da condividere, non da accumulare solo per sé

Mettere il Mistero pasquale al centro della vita significa sentire compassione per le piaghe di Cristo crocifisso presenti nelle tante vittime innocenti delle guerre, dei soprusi contro la vita, dal nascituro fino all'anziano, delle molteplici forme di violenza, dei disastri ambientali, dell'iniqua distribuzione dei beni della terra, del traffico di esseri umani in tutte le sue forme e della sete sfrenata di guadagno, che è una forma di idolatria. Anche oggi è importante richiamare gli uomini e le donne di buona volontà alla condivisione dei propri beni con i più bisognosi attraverso l'elemosina, come forma di partecipazione personale all'edificazione di un mondo più equo. La condivisione nella carità rende l'uomo più umano; l'accumulare rischia di abbruttirlo, chiudendolo nel proprio egoismo. Possiamo e dobbiamo spingerci anche oltre, considerando le dimensioni strutturali dell'economia. Per questo motivo, nella Quaresima del 2020, dal 26 al 28 marzo, ho convocato ad Assisi giovani economisti, imprenditori e change-makers, con l'obiettivo di contribuire a delineare un'economia più giusta e inclusiva di quella attuale. Come ha più volte ripetuto il magistero della Chiesa, la politica è una forma eminente di carità (cfr Pio XI, Discorso alla FUCI, 18 dicembre 1927). Altrettanto lo sarà l'occuparsi dell'economia con questo stesso spirito evangelico, che è lo spirito delle Beatitudini. Invoco l'intercessione di Maria Santissima sulla prossima Quaresima, affinché accogliamo l'appello a lasciarci riconciliare con Dio, fissiamo lo sguardo del cuore sul Mistero pasquale e ci convertiamo a un dialogo aperto e sincero con Dio. In questo modo potremo diventare ciò che Cristo dice dei suoi discepoli: sale della terra e luce del mondo (cfr Mt 5,13-14).

NELLA PROVA DIO NON FA MANCARE LA SUA PRESENZA E CI SCOPRIAMO PIÙ “PROSSIMI”

Dai Vescovi del Nordest fiducia e incoraggiamento

I Vescovi della Conferenza Episcopale Triveneto si sono riuniti oggi, per il loro incontro periodico, presso il Centro pastorale card. Urbani di Zelarino (Venezia) dedicando un ampio spazio dei lavori a condividere valutazioni e impressioni sulle conseguenze ecclesiali e pastorali determinate dall'attuale emergenza coronavirus che sta profondamente toccando e cambiando la vita dei territori e delle Chiese del Nordest e di cui non è ancora possibile prevedere un'imminente conclusione.

In questo momento faticoso e che chiama tutti – come ha osservato ieri il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella – ad agire con senso di unità, collaborazione e responsabilità “senza imprudenze e senza allarmismi”, i Vescovi desiderano rivolgere il seguente messaggio alle popolazioni del Nordest:

- *Siamo vicini a tutti voi, abitanti del Nordest, di cui condividiamo fino in fondo le preoccupazioni, i disagi e le speranze. In particolare desideriamo esprimere una parola di fiducia e di incoraggiamento nei confronti di quanti sono più direttamente coinvolti o stanno più soffrendo e patendo, nei diversi ambiti di vita, per gli sviluppi così estesi dell'emergenza in corso.*
- *Come comunità cristiane, specialmente in alcune delle nostre regioni, siamo oggi molto provati nella nostra ordinaria vita ecclesiale e liturgica che è stata alquanto ridimensionata nel rispetto delle disposizioni delle pubbliche autorità e per la volontà di concorrere insieme al bene comune.*
- *Ci sorregge, però, la convinzione di fede che Dio non fa mancare la sua presenza e il suo aiuto. Anzi, la Divina Provvidenza saprà trarre anche da questo male un bene ulteriore e futuro che ora non possiamo prefigurare ma che possiamo comunque preparare con il nostro impegno responsabile e, soprattutto, con la volontà e la capacità di cogliere questa difficoltà come un'opportunità di grazia, conversione, verifica e revisione dei nostri stili di vita come questo tempo di Quaresima richiede espressamente. Potremo così già oggi iniziare a favorire la comune ripartenza e la riattivazione, appena possibile, di tutti i settori della nostra vita ecclesiale e sociale (dalle relazioni interpersonali all'economia, dal turismo alla vita culturale e ricreativa ecc.).*
- *L'attuale impossibilità, in molte comunità ecclesiali, di celebrare l'Eucaristia festiva e feriale ci conduca a riscoprire e, quindi, gustare maggiormente la grandezza di questo singolare e supremo dono del Signore Gesù che realmente fonda, forma, sostiene e indirizza tutta la vita della comunità ecclesiale e di ogni cristiano. Nello stesso tempo, tale situazione spinga ad allargare lo sguardo di fede e il cuore dei credenti fino a cogliere tante altre circostanze e modalità utili, opportune e necessarie per santificare la nostra vita: un ascolto più attento della Parola di Dio detta per noi oggi, un tempo più prolungato e intenso di preghiera personale e in famiglia (che rimane luogo principale e favorevole per la generazione ed educazione alla fede e alla vita), un'esistenza più ricca e aperta a gesti autentici, semplici e concreti di carità a favore di chi è più*

povero, debole, fragile e sofferente; queste persone, oggi più che mai, rimangono segno speciale della presenza di Cristo risorto in mezzo a noi. Tutto ciò deriva sempre dall'Eucaristia e all'Eucaristia invita a tornare.

- *Questa vicenda, che coinvolge ormai il mondo intero, ci porta anche ad un'altra riflessione: siamo davvero sempre più interconnessi e necessariamente “solidali” gli uni nei confronti degli altri. Tale epidemia, che si espande in questo villaggio globale e digitale, ci fa comprendere che siamo sempre più “prossimi” e, quindi, corresponsabili gli uni della vita degli altri e perciò ancor più sollecitati ad assumere – personalmente e comunitariamente – scelte, decisioni e comportamenti più stringenti a favore del bene comune. Non dimentichiamo, infatti, anche altre gravi situazioni di sofferenza tuttora presenti nel mondo.*
- *Assicuriamo la preghiera per i malati e i loro familiari, per i medici, gli infermieri e gli operatori sanitari, per la comunità scientifica e per quanti hanno responsabilità politiche ed amministrative nell'attuale emergenza, con riconoscenza per quanto essi stanno facendo con impegno e dedizione; confermiamo la nostra solidale vicinanza a tutti coloro che sono già ora colpiti dalle pesanti conseguenze provocate sul piano economico, sociale e lavorativo.*
- *Con forza e umiltà continuiamo ad invocare insieme a tutti voi, abitanti del Nordest, il Signore Gesù – il Crocifisso Risorto, nostro unico Redentore – perché accompagni, illumini e sostenga la vita delle nostre Regioni in questo particolarissimo tempo di Quaresima e ci doni al più presto l'aiuto, la liberazione e la salvezza di cui abbiamo bisogno. Interceda per tutti noi la Beata Vergine Maria, così cara e unanimemente acclamata dalle nostre Chiese e in tanti nostri santuari e territori.*

AVVISI e COMUNICAZIONI

• **ISCRIZIONI SCUOLA dell'INFANZIA di ABBAZIA per l'anno 2020-2021:** è bene contattare la coordinatrice, **Federica Centenaro**, al **335.770.7817** per concordare l'incontro.

• **RACCOLTA FERRO VECCHIO ad ABBAZIA:** sabato 13 giugno.

PREGHIERA e CELEBRAZIONI

• SANTA MESSA

Qualcuno mi ha chiesto di celebrare la s. Messa su Youtube o Facebook.

A parte che sono negato per questo tipo di collegamento ed avrei necessità di essere supportato alla grande, ma ritengo ce ne sono già a sufficienza e i nostri anziani sono già abituati a vederla in TV e sanno a che ora e su quale canale:

RAI 1	domenica		11.00	
RETE 4	domenica		10.00	
TV 2000 - canale 28	domenica	8.30	10.00	
	feriale	8.30		
TELERADIO PADRE PIO - canale 145	domenica	7.30	11.30	18.00
	feriale			18.00

• PREGHIERA PERSONALE E IN FAMIGLIA

La Diocesi di Treviso prepara per la domenica un **sussidio**. Lo si può scaricare dal sito delle nostre parrocchie (www.abbaziaborghetto.com) oppure della Diocesi di Treviso (www.diocesitv.it).

Per chi decide di recarsi in chiesa, troverà delle copie a disposizione.

Vi invio anche il PDF del **comunicato dei Vescovi del Triveneto**. Può essere anch'esso un testo di meditazione in comunione con i cristiani di tutto il NordEst. Anche questo lo potete scaricare dal sito delle nostre parrocchie (www.abbaziaborghetto.com) oppure della Diocesi di Treviso (www.diocesitv.it).

◦APERTURA DELLE CHIESE

Per la preghiera personale è possibile andare in chiesa:

BORGHETTO	domenica	9.00	10.30
ABBAZIA PISANI	sabato	17.00	18.30
	domenica	10.00	11.30

Ringrazio i volontari che si sono resi disponibili per la sorveglianza.

Durante la settimana, non ritengo necessaria l'apertura, essendo le nostre comunità abituate già da tantissimi anni a non frequentare le chiese durante la settimana (se non per la sola celebrazione della santa Messa).

Raccomando l'ASSOLUTO RISPETTO delle distanze di sicurezza (1 metro) tra persona e persona e di sostare in chiesa solo e unicamente per la preghiera personale.

In chiesa, come detto sopra, saranno a disposizione diverse copie del sussidio di preghiera nonché del foglietto della Santa Messa.

◦FUNERALI

Sarà celebrata la sola *benedizione della salma* direttamente in cimitero.

Sarà celebrata appena possibile un'unica santa Messa per tutti i defunti mancati durante il periodo di emergenza. Tale celebrazione sarà fissata appena possibile.

◦CORALI e PROVE di CANTO

Le corali continueranno a tenere sospesa la loro attività fino a quando non sarà possibile svolgerle in sicurezza. Per la Pasqua si provvederà con quanto possibile eseguire, senza pretese.

◦PRIMA CONFESIONE E CRESIMA

Sono sospese a data da destinarsi. Non credo prima di Pasqua. Sarà premura mia e delle catechiste riprogrammarle in base alle possibilità. Sarà data tempestiva comunicazione ai genitori appena ciò sarà possibile.

◦SETTIMANA SANTA e PASQUA

Allo stato attuale permane un punto interrogativo sulla reale possibilità di celebrarla come siamo soliti fare. Vedremo in seguito.

CATECHESI e PASTORALE GIOVANILE

◦CATECHESI di INIZIAZIONE CRISTIANA

Con i preti della Collaborazione abbiamo deciso di sospendere tutte le attività almeno fino a sabato 21 marzo compreso. Si valuterà in seguito come - e se - recuperare gli incontri soppressi.

Le catechiste provvedano a rendersi presenti ai bambini, ragazzi e famiglie loro affidati con uno scritto (es. una pagellina di preghiera per la settimana) o con una telefonata.

Le previste "consegne" nel tempo della Quaresima sono ovviamente rinviate a data da destinarsi.

◦A.C.R. e GRUPPO GIOVANISSIMI

Gli educatori si rendano presenti ai bambini, ai ragazzi e agli adolescenti di tanto in tanto con una telefonata, anche solo per chiedere come stanno e mantenere i contatti.

PASTORALE BATTESIMALE

◦ITINERARIO di preparazione dei GENITORI al BATTESIMO del figlio

Si è pensato di attendere gli sviluppi dei prossimi giorni e delle prossime ore. L'idea è di non sospenderlo completamente ma di prevedere eventualmente uno slittamento in avanti per svolgerlo appena possibile.

Il parroco e gli animatori stanno contattando i genitori interessati.

SCUOLA dell'INFANZIA "San Domenico Savio" di Abbazia Pisani

La Scuola segue le direttive emanate dalle competenti autorità con scrupolosità.

I membri del Comitato di Gestione fra loro e con la coordinatrice didattica sono in stretto contatto (rispettando il metro di distanza) e recepiscono immediatamente quanto viene ordinato.

Il personale docente continua il suo lavoro di progettazione e si rende presente alle famiglie con comunicati *ad hoc*.

PASTORALE degli AMMALATI

◦COMUNIONE MENSILE

È sospesa fino a cessata emergenza. Potrà essere portata solo dal parroco come *viatico* ossia come ultima comunione ai moribondi in pericolo di vita.

◦VISITA AGLI AMMALATI

È sospesa fino a cessata emergenza sia nelle case private sia negli ospedali se non in caso di pericolo di vita.

TEMPO LIBERO e SPORT

◦CIRCOLI NOI E BOCCIODROMO DI ABBAZIA PISANI

Rimangono sospese le attività.

Ricordiamoci che i più esposti sono gli anziani e gli anziani frequentano i nostri Circoli più di altre categorie. È importante far capire loro che devono stare a casa, evitando tutti i contatti non necessari.

◦SPORTING 88

Segue le direttive delle varie autorità competenti in materia (FIGC... Ministero della Sanità... Comune...) per regolamentare le attività.

CALCIO. Tutti gli atleti arrivano da casa in muta da allenamento e nello spogliatoio appoggiano il giaccone. Terminata la sessione, recuperano il giaccone e vanno direttamente a casa senza fare la doccia. Gli spogliatoi saranno sanificati dopo ogni allenamento.

Se è vero che i giovani sono i meno esposti alle conseguenze del coronavirus, rimangono comunque - come tutti - possibili veicoli di contagio e a casa hanno i loro famigliari, i loro nonni, ecc...

GINNASTICA DOLCE. Rimane sospesa l'attività a data da destinarsi. Come sopra, ricordiamo che i più esposti alle conseguenze gravi del coronavirus sono gli anziani e gli anziani frequentano i nostri Circoli più di altre categorie. È importante far capire loro che devono stare a casa, evitando tutti i contatti non necessari.

◦C.R.B. - CENTRO RICREATIVO BORGHETTO

Le attività proprie del CRB sono gestite dal Direttivo del CRB che ne rimane il referente diretto.

Le attività del CRB, al momento, non possono essere svolte nei locali non inseriti nel Comodato d'uso in corso.

◦UTILIZZO dei LOCALI PARROCCHIALI

Per usi "privati" i locali non sono disponibili fino a cessata emergenza.

Le attività del CRB, al momento, non possono essere svolte nei locali non inseriti nel Comodato d'uso in corso.

◦ CELEBRAZIONI LITURGICHE

NON SI AGGIUNGONO SANTE MESSE O NOMI QUANDO IL FOGLIETTO È GIÀ USCITO!

Gli orari, per motivi di opportunità pastorale, possono subire variazioni. L'iscrizione delle ufficiature va fatta in sacrestia, **al termine** delle sante Messe **entro e non oltre il mercoledì sera antecedente il sabato di uscita del foglietto**.

✘ DOMENICA 8	II di QUARESIMA "Reminiscere" "Reminiscere miserationum tuarum. Ricordati della tua misericordia" (salmo 25,6)	Gen 12,1-4a * Sal 32 * 2Tm 1,8b-10 * Mt 17,1-9	II
---------------------	--	--	----

ATTENZIONE! *Le sante Messe sono soppresse secondo le misure cautelari per il contenimento del contagio da COVID-19.*

Lunedì 9		Dn 9,4b-10 * Sal 78 * Lc 6,36-38	II
-----------------	--	----------------------------------	----

ATTENZIONE! *Le sante Messe sono soppresse secondo le misure cautelari per il contenimento del contagio da COVID-19.*

Martedì 10		Is 1,10.16-20 * Sal 49 * Mt 23,1-12	II
-------------------	--	-------------------------------------	----

ATTENZIONE! *Le sante Messe sono soppresse secondo le misure cautelari per il contenimento del contagio da COVID-19.*

Mercoledì 11		Ger 18,18-20 * Sal 30 * Mt 20,17-28	II
---------------------	--	-------------------------------------	----

ATTENZIONE! *Le sante Messe sono soppresse secondo le misure cautelari per il contenimento del contagio da COVID-19.*

Giovedì 12		Ger 17,5-10 * Sal 1 * Lc 16,19-31	II
-------------------	--	-----------------------------------	----

ATTENZIONE! *Le sante Messe sono soppresse secondo le misure cautelari per il contenimento del contagio da COVID-19.*

Venerdì 13	• 7° anniversario elezione di papa Francesco • Precetto dell'ASTINENZA dalle CARNI per tutti i battezzati dai 14 ai 65 anni	Gen 37,3-4.12-13a.17b-28 * Sal 104 * Mt 21,33-43.45-46	II
-------------------	--	--	----

ATTENZIONE! *Le sante Messe sono soppresse secondo le misure cautelari per il contenimento del contagio da COVID-19.*

Sabato 14		Mi 7,14-15.18-20 * Sal 102 * Lc 15,1-3.11-32	II
------------------	--	--	----

ATTENZIONE! *Le sante Messe sono soppresse secondo le misure cautelari per il contenimento del contagio da COVID-19.*

✘ DOMENICA 15	III di QUARESIMA "Oculi" "Oculi mei semper ad Dominum. I miei occhi sono sempre rivolti al Signore" (salmo 25,15) • 76° compleanno del vescovo Gianfranco Agostino Gardin	Es 17,3-7 * Sal 94 * Rm 5,1-2.5-8 * Gv 4,5-42	III
----------------------	--	---	-----

ATTENZIONE! *Le sante Messe sono soppresse secondo le misure cautelari per il contenimento del contagio da COVID-19.*

LEGENDA Per il grado della celebrazione: [S] SOLENNITÀ – [F] festa – [M] memoria – [MD] memoria diocesana – [MF] memoria facoltativa – [C] Commemorazione
Per la Liturgia delle Ore: I – II – III – IV settimana del Salterio; P Liturgia propria
Per le letture del giorno: si rinvia alle abbreviazioni convenzionalmente usate nelle diverse edizioni della Sacra Bibbia cattolica.